

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE
PER GLI AVENTI DIRITTO DELLA REGIONE CAMPANIA

ELENCO FAQ - N.1

1. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 6

DOMANDA: Con riferimento alle “Condizioni particolari relative alla forma di partecipazione”, in caso di partecipazione a più lotti in RTI costituendo, fermo restando che la composizione del Raggruppamento non può variare, si chiede di precisare se possa invece essere modificato il ruolo mandataria-mandante. A titolo esemplificativo, se sul lotto n. 1 l’Azienda X partecipa con il ruolo di mandataria e l’Azienda Y con il ruolo di mandante, sul lotto n. 2 l’Azienda X può essere la mandante e l’Azienda Y mandataria?

RISPOSTA: In caso di RTI, rete o consorzio gli stessi dovranno presentarsi sempre nella medesima composizione intendendosi, per tale, il RTI, la rete o il consorzio composti dalle stesse ditte, a prescindere dai ruoli che saranno assunti da queste, all’interno del RTI, rete o consorzio, per i diversi lotti. In ogni caso, ai sensi dell’art. 21 del Disciplinare di Gara, il RTI, la rete o il consorzio con la medesima composizione, nel senso sopra indicato, potranno aggiudicarsi un massimo di due lotti.

2. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 15.2

DOMANDA: Con riferimento alla richiesta di presentazione dell’Allegato “A2-DGUE”, si chiede conferma che il DGUE vada compilato sul modulo/formato previsto dagli Atti di Gara, oppure se, come da Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 30/3/2018, debba essere compilato mediante accesso al sito internet in cui è disponibile il servizio per la compilazione del DGUE elettronico (<https://ec.europa.eu/tools/esp/esp/filter?lang=it>).

RISPOSTA: Sul punto si rimanda alle disposizioni del citato Comunicato del MIT, ovvero: *“fino al 18 ottobre 2018 - data di entrata in vigore dell’obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - le stazioni appaltanti che non dispongano di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, o che non si servano di altri sistemi di gestione informatica del DGUE, richiederanno nei documenti di gara all’operatore economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all’interno della busta amministrativa o mediante la piattaforma telematica di negoziazione eventualmente utilizzata per la presentazione delle offerte”*. In alternativa è comunque ammessa la compilazione del DGUE elettronico (<https://ec.europa.eu/tools/esp/esp/filter?lang=it>); in tal caso avendo cura di verificare che le informazioni/dichiarazioni ivi riportate siano le stesse di quelle indicate/richieste nell’allegato A2 – DGUE da questa stazione appaltante e che la sottoscrizione dello stesso avvenga con le modalità indicate al paragrafo 13 del Disciplinare di Gara.

3. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16

DOMANDA: Con riferimento alla richiesta di dichiarazione inerente i “Segreti tecnici e commerciali e relativa documentazione a comprova”, che deve essere resa firmata digitalmente, si chiede di confermare che la cartella compressa che la contiene, e che dovrà essere caricata a sistema nell’apposito campo, non debba, a sua volta, essere firmata digitalmente.

RISPOSTA: Si conferma. Si rappresenta, tra l’altro, che il campo in questione è abilitato alla ricezione anche di cartelle compresse firmate digitalmente.

4. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 15.3

DOMANDA: Punto 1), lettera f): poiché il Codice della Privacy (Dlgs 196/2003) è stato abrogato, si chiede di rendere disponibile un nuovo modulo, riportante i riferimenti aggiornati al nuovo Regolamento Privacy (DGPR - Regolamento UE 2016/679) in vigore.

RISPOSTA: Il codice della Privacy (Dlgs 196/2003), pur con l’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), risulta ancora vigente, pertanto si confermano le dichiarazioni di cui al par. 15.3.1 num.1 lett. f) del Disciplinare di Gara.

5. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 15.3

DOMANDA: Punto 1), lettera f): poiché il Codice della Privacy (Dlgs 196/2003) è stato abrogato, si chiede di rendere disponibile un nuovo modulo, riportante i riferimenti aggiornati al nuovo Regolamento Privacy (DGPR - Regolamento UE 2016/679) in vigore.

RISPOSTA: Il codice della Privacy (Dlgs 196/2003), pur con l’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), risulta ancora vigente, pertanto si confermano le dichiarazioni di cui al par. 15.3.1 num.1 lett. f) del Disciplinare di Gara.

6. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16

DOMANDA: Per ciascun lotto a cui la Ditta intende partecipare, occorre caricare tutta la documentazione tecnica richiesta alle lettere a), b), c), in un’unica cartella compressa firmata digitalmente. Da una verifica effettuata con il sistema di Assistenza SIAPS, la dimensione massima della cartella supportata dal sistema è di 30MB. Tale dimensione risulta essere assolutamente inadeguata in rapporto alla quantità di documenti da presentare per la partecipazione, soprattutto con riferimento a schede tecniche e certificazioni della gamma di dispositivi e materiale di consumo. Si chiede, quindi, la possibilità di prevedere l’inserimento di ulteriori righe e, per ciascuna di esse, ulteriori cartelle compresse contenenti la documentazione tecnica.

RISPOSTA: Si rimanda a quanto indicato al citato paragrafo 16 del disciplinare di Gara, in particolare a pag. 49: *“In aggiunta a quanto precedentemente indicato, e se ritenuto utile al fine di meglio qualificare la propria offerta tecnica, il Concorrente potrà presentare **ulteriore documentazione**, quale schede tecniche prodotti/attrezzature offerte, dépliant, brochure, certificazioni ecc. Tale documentazione dovrà essere contenuta*

in un'unica cartella compressa, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, e collocata a Sistema nel campo "Documentazione Tecnica Aggiuntiva".

Pertanto, qualora il campo "Documentazione Tecnica", presente a Sistema, non sia in grado di contenere tutta la documentazione necessaria, potrà essere utilizzato, in successione, il campo "Documentazione Tecnica Aggiuntiva" ed il campo "Segreti Tecnici e Commerciali" avendo cura di indicare, nell'allegato A7, i documenti caricati in ciascuno degli altri campi supplementari utilizzati.

7. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16

DOMANDA: Si chiede conferma che possano essere presentati eventuali allegati alla relazione tecnica di cui al punto a) e gli stessi non rientrino nel computo delle 30 facciate complessive richieste.

RISPOSTA: Si conferma.

8. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 13 E 16

DOMANDA: Al paragrafo 13 (pag. 32) si afferma che "Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice"; a pag. 49, nella "Nota", si ammette la presentazione in lingua inglese delle certificazioni di qualità. Si chiede di confermare che i Certificati CE/Dichiarazioni di conformità, richiesti per tutti i dispositivi, nonché per la gamma di materiali di consumo offerti, si considerano rientranti tra le certificazioni di qualità del prodotto. Tale richiesta scaturisce anche dal fatto che è necessario ridurre la quantità di documentazione tecnica caricata sul portale al fine di rispettare i limiti dettati dalla dimensione massima dei file/cartelle caricabili a sistema.

RISPOSTA: Si conferma.

9. RIF. ALLEGATO A7

DOMANDA: Si chiedono maggiori informazioni relativamente alla compilazione del modulo; in particolare, si chiede se le colonne relative alla relazione tecnica e alle schede tecniche possano essere compilate solo ove applicabili. Nel dettaglio, se il dato richiesto è presente nella relazione, saranno indicati i numeri di pagina della stessa; se il dato è invece disponibile nella scheda tecnica, dovranno essere numerate tutte le pagine delle schede tecniche?

RISPOSTA: L'Allegato A7 "Indice Documentazione Tecnica" è stato predisposto, e all'uopo andrà compilato, sia per facilitare la presentazione dell'offerta tecnica (globalmente intesa) da parte del concorrente, sia per agevolare la commissione giudicatrice nella valutazione della stessa, anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato A6. Pertanto, se il dato richiesto è presente nella relazione, nella colonna dedicata dell'allegato A7, saranno indicati i numeri di pagina della stessa dove è rinvenibile il dato di che trattasi; invece, se il dato è disponibile nella scheda tecnica, dovrà essere indicato nella colonna "schede tecniche" il titolo della scheda tecnica in questione e il relativo numero di pagina dove è rinvenibile il dato.

10. RIF. ALLEGATO A7

DOMANDA: Per quanto riguarda la sezione B, si chiede conferma che non debba essere compilata in quanto riguarda la campionatura presentata.

RISPOSTA: La sezione B dell'allegato A7 riguarda il materiale di consumo descritto al paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico e di cui si chiede, oltre alla campionatura, anche la presentazione delle relative schede tecniche.

11. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 5

DOMANDA: Nella sezione relativa alla descrizione delle caratteristiche dei concentratori fissi standard, si afferma che la Ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire, compresi nel canone di noleggio, la gestione delle situazioni di emergenza che dovessero verificarsi nel corso della fornitura. Si evidenzia che non viene richiesta la dotazione della bombola di back-up con ossigeno gassoso, né tantomeno è prevista una corresponsione per l'erogazione dello stesso. A tal riguardo, specifichiamo che l'ossigeno gassoso è un farmaco e che lo stesso, come previsto dalla Normativa in vigore, non può essere fornito gratuitamente. Pertanto, Vi chiediamo di prevedere la fornitura della bombola di back-up e associare al canone di noleggio per i concentratori una tariffa basata sul mc/confezione afferente l'ossigeno gassoso fornito.

RISPOSTA A: Si conferma quanto richiesto nel Capitolato tecnico. In particolare si rappresenta che l'operatore economico dovrà garantire modalità ritenute idonee, in ordine alla gestione delle situazioni di emergenza. Tali modalità non necessariamente comportano la fornitura di bombole di back-up.

12. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 8.2

DOMANDA: Si chiede conferma che il requisito di capacità economico-finanziaria faccia riferimento al fatturato globale di impresa e non al fatturato specifico nel settore oggetto di gara. Tale quesito scaturisce dal fatto che, al fine di attestare tale capacità, al punto g) del paragrafo 15.2 si richiede di compilare il punto 2.a del DGUE a cui corrisponde "fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto". Il fatturato annuo generale di impresa dovrebbe invece essere indicato al punto 1a del DGUE di cui, invece, non è richiesta la compilazione.

RISPOSTA: Si conferma. Trattasi di mero refuso, pertanto al punto g) del paragrafo 15.2 del Disciplinare, laddove viene indicato il riferimento al punto 2.a) del DGUE, leggesi "*punto 1.a)*".

13. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.2

DOMANDA: Con riferimento alle caratteristiche tecniche di minimo del concentratore portatile, si richiede un "flusso regolabile da 1 Lt/min a 3 Lt/min". Precisiamo in proposito che i concentratori di "nuova generazione" non operano in modalità di flusso continuo, ma in flusso pulsato. Si chiede, pertanto, se il valore di flusso regolabile da 1 a 3 possa riferirsi anche all'equivalente modalità pulsata.

RISPOSTA: Con riferimento ai concentratori di cui all'art. 5.2 del Capitolato tecnico, potranno essere offerti concentratori a flusso continuo e/o pulsato, purché rispondenti alle caratteristiche minime di cui al citato articolo.

14. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.2

DOMANDA: Sempre con riferimento ai requisiti minimi per i Concentratori portatili, si richiede una “Concentrazione ossigeno minima da 90% a 4 Lt/min a 95% a 1 Lt/min”. Precisiamo in proposito che tali valori si riferiscono di norma ai concentratori di ossigeno fissi; i concentratori portatili infatti hanno generalmente una concentrazione di ossigeno da 87% a 95%; chiediamo pertanto di confermare che la concentrazione di ossigeno dei portatili debba essere compresa tra 87% e 95%.

RISPOSTA: Con riferimento alle specifiche riportate relativamente al requisito di che trattasi, laddove è indicato “Concentrazione ossigeno minima da 90% a 4 Lt/min a 95% a 1 Lt/min” è da considerarsi un mero refuso e, pertanto, leggasi “Concentrazione ossigeno minima da 90% a 3 Lt/min a 95% a 1 Lt/min, con un margine di tolleranza del +/- 3 %”.

15. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 6.3

DOMANDA: Si chiede di chiarire con precisione quali debbano essere le procedure da adottare per le forniture nel caso di consumi eccedenti rispetto a quelli previsti dal piano terapeutico oppure in presenza di Piano Terapeutico scaduto, tenuto conto di quanto indicato all'art. 9 del C.T. relativamente all'esecuzione della fornitura (“... trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensioni e/o carenze nella terapia stessa”) e all'art. 6 del C.T. (le forniture possono essere effettuate solo a seguito di prescrizione dei Centri Autorizzati/competente servizio distrettuale dell'ASL).

Premettendo che, nel caso si verificassero tali circostanze, la ditta fornitrice si impegna a informare le U.O. competenti delle ASL, al fine di ridurre al minimo le criticità e, quindi, snellire le procedure di fatturazione, si chiede di disciplinare, in modo chiaro, l'iter da seguire per la consegna.

RISPOSTA: L'iter da seguire per la gestione contabile di eventi straordinari andrà concordato in sede di incontro preliminare, di cui all'art. 6.1 del Capitolato Tecnico, con i referenti individuati da ciascuna Azienda Sanitaria.

16. RIF. ALLEGATO A6 – SCHEDA PUNTEGGI TECNICI

DOMANDA: RIF. – LETT. D - ULTERIORI PROPOSTE MIGLIORATIVE: vengono attribuiti n. 3 punti al concorrente che renderà disponibile, per la percentuale maggiore di pazienti, un ulteriore contenitore criogenico portatile. Vi invitiamo a valutare le possibili conseguenze della messa a disposizione del paziente di un secondo stroller. A seguito delle continue operazioni di ricarica del portatile, infatti, si verificherebbe un aumento della naturale dispersione impropria di ossigeno. Da ciò scaturirebbe un ulteriore scostamento dei consumi previsti e una maggiore non aderenza al piano terapeutico.

RISPOSTA: Si conferma quanto, sul punto, riportato nell'allegato A6.

17. RIF. ALLEGATO – FAC-SIMILE OFFERTA SIAPS

DOMANDA: Si chiede di specificare come verrà determinato il valore complessivo offerto, non essendo previsto un quantitativo di giornate di terapia per i concentratori fissi e portatili.

RISPOSTA: Con riferimento al “*Fac-simile offerta SIAPS*”, il “VALORE COMPLESSIVO OFFERTO” sarà determinato dal “VALORE QUADRIENNALE OFFERTO OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE - OSS. LIQUIDO” aumentato del 10% (corrispondente, quest’ultimo, al “VALORE QUADRIENNALE FORFETTARIO AGGIUNTIVO FORNITURA DI CONCENTRATORI”, ai sensi di quanto riportato al paragrafo 3 del Disciplinare di Gara a cui si rimanda per ulteriori specificazioni).

18. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – ART. 3

DOMANDA: In riferimento ai prezzi posti a base d’asta, siamo a far presente che il prezzo previsto per il concentratore fisso pare essere sottostimato rispetto alla tipologia del servizio richiesto. A conferma di ciò, vogliamo riportare, a titolo esemplificativo, i prezzi definiti da alcune procedure di gara indette recentemente sul territorio nazionale:

- Regione Basilicata: € 2,00/die
- Regione Sicilia bacino occidentale: € 4,50/die
- ASP Catanzaro: € 3,00/die
- Intercenter (Lotto 2): € 2,60/die

Si chiede, pertanto, di voler rivedere il prezzo a base d’asta previsto per il concentratore stazionario al fine di rendere la procedura di gara economicamente sostenibile per il concorrente.

RISPOSTA: Si confermano le basi d’asta indicate nel Disciplinare di Gara.

19. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 13

DOMANDA - Modalità di presentazione dell’offerta: in riferimento alla frase riportata “*Non sono accettate offerte alternative*” si chiede conferma che tale richiesta sia applicabile esclusivamente all’offerta economica e non tecnica, dove, invece, il punteggio qualità richiede la presentazione di una gamma di prodotti.

RISPOSTA: Si conferma.

20. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 13

DOMANDA: Modalità di presentazione dell’offerta: in riferimento alla frase riportata “*Per tutta la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice*” si chiede conferma che ciò non valga anche per i certificati CE come, per l’appunto, viene riportato all’Art. 16 Offerta tecnica-contenuto “*è ammessa la presentazione in lingua inglese delle sole certificazioni di qualità e della letteratura scientifica, se così pubblicata su riviste internazionali*”.

RISPOSTA: Si conferma.

21. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 15 – PAR. 16

DOMANDA: In riferimento alla redazione dell'offerta amministrativa e tecnica, si chiede quale sia la dimensione massima dei file caricabili in piattaforma e, nel caso sia limitata, si chiede se sia possibile caricare più di un file nel medesimo campo (per esempio nel caso di presentazione delle schede tecniche che è solitamente onerosa in termini di pesantezza dei file).

RISPOSTA: La capienza di ciascuno campo presente su SIAPS è di circa 30 Mb, pur tuttavia a causa della lentezza della rete internet, in fase di caricamento (upload) dei file, potrebbero essere accettati file di dimensioni inferiori. In ogni caso per quanto riguarda la documentazione amministrativa, si rimanda a quanto indicato al paragrafo 13 del Disciplinare (pag. 30) «*Qualora necessario, è possibile aggiungere ulteriori documenti/cartelle compresse nella scheda "Busta Amministrativa" cliccando, volta per volta, sulla voce "Aggiungi allegato", compilando il campo "Descrizione" e inserendo il documento/cartella di che trattasi, firmato/a digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, nella colonna "Allegato"*». Mentre per quanto riguarda la Documentazione tecnica si rimanda alla risposta al quesito 6 dell'elenco FAQ n.1.

22. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16.1

DOMANDA - RIF. CAMPIONATURA: in riferimento alla predisposizione della campionatura, siamo a chiedere se sia possibile inviare una campionatura unica riferita a più lotti con l'indicazione sulle etichette dei lotti di partecipazione.

RISPOSTA: Si conferma, la presentazione nelle modalità da voi indicate, purché i prodotti offerti siano gli stessi per tutti i lotti a cui si partecipa.

23. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 4.2.1

DOMANDA: RIF. CONTENITORE CRIOGENICO DI OSSIGENO LIQUIDO (UNITÀ BASE UB): in riferimento al requisito richiesto per il contenitore criogenico base di "autonomia di utilizzo, ad un flusso di 2 lt/min, di almeno 225 ore" si fa presente che tale caratteristica costringerebbe le aziende a fornire contenitori con capacità superiore ai 32L (26,5 m³), che risulterebbero di dimensioni e peso eccessivo ed utilizzati solo per pazienti molto gravi o terminali, senza nessun vantaggio terapeutico. Si chiede, pertanto conferma che vengano accettate apparecchiature con autonomia di utilizzo, ad un flusso di 2 lt/min, di almeno 160 ore/sette giorni al fine di poter offrire i contenitori con capacità di 32 L che rappresentano la tipologia di dispositivi presenti nella quasi totalità del mercato domiciliare.

RISPOSTA: Con riferimento alle specifiche riportate relativamente al requisito di che trattasi, laddove è indicato "*almeno 225 ore*" è da considerarsi un mero refuso e, pertanto, leggasi "*almeno 200 ore*".

24. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 4.2.2

DOMANDA: RIF. CONTENITORE CRIOGENICO DI OSSIGENO LIQUIDO TRASPORTABILE: in riferimento al requisito richiesto di capacità compresa tra 0,5 l e 2 l siamo a far presente che non esistono sul mercato

contenitori criogenici trasportabili da 2 l; si chiede pertanto conferma che si tratti di un errore di trascrizione e che si intenda una capacità compresa tra 0,5 e 1,2 l.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato in capitolato.

25. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.2

DOMANDA - RIF. CONCENTRATORE PORTATILE: al fine di garantire una gamma completa di apparecchiature, si chiede di considerare in questa tipologia sia i concentratori di tipo trasportabili (alimentati a rete e a batteria, a flusso continuo fino a 2 L/min e pulsato) che portatili (alimentati a batteria, a flusso pulsato, con un almeno 4 impostazioni di boli di ossigeno)

RISPOSTA: Con riferimento ai concentratori di cui all'art. 5.2 del Capitolato tecnico, potranno essere offerti concentratori a flusso continuo e/o pulsato, purché rispondenti alle caratteristiche minime di cui al citato articolo.

26. RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART. 6.5

DOMANDA: RIF. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA: in riferimento alla richiesta di effettuare la manutenzione ordinaria tre volte l'anno su tutte le apparecchiature, si fa presente che per i concentratori la cadenza riportata dai produttori stessi nei manuali è specifica per ciascun modello ed è generalmente annuale. Si richiede pertanto di voler variare la cadenza della manutenzione ordinaria dei concentratori con "come da indicazioni del manuale del fabbricante".

RISPOSTA: Si rappresenta che l'art. 6.5 richiamato, fa riferimento a "visite periodiche" e non necessariamente alla "manutenzione ordinaria" per la quale si potrà fare riferimento alle indicazioni riportate dal fabbricante di ciascun'apparecchiatura.

27. RIF. ALLEGATO A6 – SCHEDE PUNTEGGI TECNICI

DOMANDA: in riferimento alle voci di punteggio A3, A4, A5, A6 siamo a chiedere conferma che il punteggio, in presenza di una pluralità di modelli offerti dal medesimo concorrente, venga applicato sul modello offerto che presenta le caratteristiche meglio rispondenti alla voce di punteggio.

RISPOSTA: In riferimento al sub-parametro A3, si conferma, purché nell'ambito di detta gamma, il modello maggiormente performante, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, sia in possesso delle corrispondenti caratteristiche minime previste nel capitolato. Relativamente ai sub-parametri A4, A5, A6, si rappresenta che per i beni oggetto di valutazione agli stessi afferenti (concentratore fisso e portatile), negli atti di gara non è prevista la proposta di una gamma.

28. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 13

DOMANDA: Con riferimento alla documentazione sottoscritta da enti terzi, ma ascrivibile all'operatore economico (per esempio, fidejussioni, certificazioni di qualità) si chiede di confermare che, oltre alla firma

digitale del rappresentante legale del concorrente, sia corretto che riportino la firma digitale dell'ente stesso e che non necessitino di essere accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale.

RISPOSTA: Si conferma; purché nella documentazione presentata, relativamente all'ente terzo di cui trattasi, sia ravvisabile la corrispondenza tra il dichiarante e il firmatario.

29. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 13

DOMANDA: Con riferimento al quesito n. 1, di cui all'elenco FAQ n.1, qualora la Vostra risposta sia affermativa (e, quindi, sia possibile partecipare in RTI su lotti diversi invertendo i ruoli di capogruppo e mandante), si chiede se la campionatura possa essere presentata una sola volta.

RISPOSTA: Si conferma, purché i prodotti offerti dal RTI siano gli stessi per tutti i lotti a cui si partecipa. Inoltre l'involucro contenente la campionatura dovrà riportare la chiara indicazione dei lotti ai quali la stessa si riferisce.

30. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16.1

DOMANDA: Si chiede una specifica in merito ai quantitativi di materiale da campionare: nel caso di presentazione di una gamma di umidificatori, prolunghe, cannule e maschere, si chiede se debbano essere inviati n. 3 campioni per ogni modello della gamma. Per esempio, se si offrissero 10 modelli di cannule (tra le quali 1 ad uso pediatrico), dovranno essere presentati 30 campioni di cannule oppure in questi casi è sufficiente un pezzo per ogni tipologia.

RISPOSTA: È richiesta la campionatura, in nr. 3 esemplari, di cui 1 ad uso pediatrico, completi delle relative etichette e schede tecniche, di un solo modello per ciascuna tipologia di prodotto richiesto di cui all'art. 16.1 del Disciplinare. Non è prevista la presentazione di una gamma di prodotti per ciascuna tipologia di materiale di consumo.

31. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16

DOMANDA: In riferimento alla relazione tecnica di massimo 30 facciate complessive, si chiede conferma che da tale conteggio siano esclusi eventuali allegati.

RISPOSTA: Si conferma.

32. RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 16

DOMANDA: In riferimento a quanto previsto all'art. 10 del Disciplinare in ambito di subappalto, siamo a chiedere il seguente chiarimento: l'art. 10 prevede che i potenziali subappaltatori debbano dichiarare, mediante la compilazione del modello "Allegato A2 bis - Integrazione DGUE", la creazione del PASSoe proprio per la loro qualifica di subappaltatori, tuttavia il portale di ANAC, al fine di generare tale documento, chiede all'operatore economico di qualificarsi (concorrente singolo, mandatario di RTI, mandante di RTI ecc.) ma non prevede l'opzione "subappaltatori" nell'elenco a discesa impostato nel portale

stesso; per tale ragione siamo a chiedere conferma di poter far qualificare i potenziali subappaltatori quali “mandanti” di RTI esclusivamente al fine di assolvere a tale peculiare richiesta.

RISPOSTA: Si conferma. Sul punto si rimanda, infatti, alla FAQ N.16 presente sul sito dell’Autorità al seguente link:

https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpas#nota_n e riportata, altresì, di seguito:

«Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante?»

Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPass classificandosi come “Mandante in RTI”. Il partecipante genererà il il PassOE con il ruolo di “Mandatario in RTI”».